

Insegnamento	Diritto pubblico comparato
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (laurea triennale classe L-36)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato (già IUS/21 Diritto pubblico comparato, D.M. n. 639/2024)
Anno di corso	2
Numero totale di crediti	9 CFU (Crediti Formativi Universitari)
Anno accademico	2025-2026
Propedeuticità	Istituzioni di Diritto pubblico
Docente	Prof.ssa Cristina Gazzetta Cristina Gazzetta – Anagrafica Docenti dell'Unicusano Nickname: gazzetta.cristina Email: cristina.gazzetta@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare calendario in piattaforma La Prof.ssa Cristina Gazzetta è comunque sempre raggiungibile dagli studenti tramite i messaggi della piattaforma UNICUSANO: nickname gazzetta.cristina
Presentazione del corso	Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti utili alla comprensione metodologica e sostanziale del diritto pubblico nel complesso quadro comparatistico, attraverso l'esame dei suoi principali temi giuridici: • la Costituzione, • le fonti del diritto (in relazione alle differenti famiglie e ai differenti sistemi di produzione del diritto), • le forme di Stato (e i criteri della loro classificazione), • le forme di governo, • l'organizzazione dello Stato e il ruolo degli organi costituzionali (popolo, Parlamento e Capo dello Stato) • la giustizia costituzionale (i modelli del controllo di costituzionalità e la loro evoluzione). • i temi del multiculturalismo e della costituzionalizzazione delle differenze, al fine di comprendere i mutamenti sociali, politici, culturali e istituzionali cui sono sottoposti gli Stati democratici contemporanei. Le Etivity associate al corso sviluppano le competenze necessarie ad applicare alla quotidianità le conoscenze apprese, con uno spiccato senso critico e con la possibilità di comprendere appieno le caratteristiche del funzionamento degli Stati e dei loro apparati. Esse saranno oggetto di valutazione in vista del voto finale dell'esame sostenuto
Obiettivi formativi	Il corso di Diritto pubblico comparato si pone i seguenti obiettivi formativi: 1. comprensione metodologica e sostanziale del diritto pubblico e costituzionale nel complesso quadro comparatistico, 2. esame dei principali temi giuridici quali la Costituzione, le fonti del diritto, le forme di Stato, le forme di governo, l'organizzazione dello Stato ed il ruolo degli organi costituzionali e la giustizia costituzionale, 3. studio dei temi del multiculturalismo e della costituzionalizzazione delle differenze, 4. comprensione dei mutamenti sociali, politici, culturali ed istituzionali cui sono sottoposti gli Stati democratici contemporanei
Prerequisiti	La frequenza al corso richiede il superamento della propedeuticità di Istituzioni di Diritto pubblico, inoltre si richiede la conoscenza delle nozioni tipiche basilare dell'insegnamento summenzionato al fine di affrontare i temi della comparazione giuridica. A tal fine si possono utilizzare i testi già consultati per la preparazione agli esami dell'area giuridica sostenuti in precedenza
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di conoscere i concetti sostanziali del diritto pubblico e costituzionale attraverso una rilettura in chiave comparata. Inoltre grazie alle conoscenze acquisite potrà valutare criticamente gli accadimenti sociali sussumibili nell'ambito della materia studiata e comprendere le dinamiche concrete dell'organizzazione e del funzionamento dello Stato, dei suoi organi e della giustizia, soprattutto grazie alle attività di Etivity. Applicazione delle conoscenze: Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze maturate, relative alle dinamiche del multiculturalismo e della costituzionalizzazione delle differenze, rispetto alla più facile comprensione degli accadimenti quotidiani e delle circostanze sottese alla loro gestione e regolamentazione.

	Autonomia di giudizio: Lo studente riuscirà a maturare una autonoma capacità di giudizio sulla base delle questioni affrontate durante il corso e grazie all'apprendimento dei principi generali della materia, applicando concretamente l'insegnamento alla realtà quotidiana. Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di comunicare le loro conoscenze, informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità. Capacità di apprendimento: Lo studente avrà sviluppato quelle capacità di apprendimento che gli saranno necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
Organizzazione dell'insegnamento	Le modalità di fruizione del corso prevedono la sua declinazione in: didattica erogativa didattica orientativa didattica interattiva. Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slides e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica si avvale, inoltre, di forum e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. Inoltre le etivity contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi così come previsti dai descrittori di Dublino. In particolare, il Corso di Diritto pubblico comparato prevede 8 Crediti formativi.
Contenuti del corso	Gli argomenti principali trattati durante il corso saranno: - Il diritto pubblico comparato tra scienza e metodo. - Costituzione e costituzionalismo. - Il modello di civil law ed il modello di common law. - Le forme di Stato e di governo. - Gli organi costituzionali. - La giustizia costituzionale. - Il costituzionalismo, tra common law e civil law. - Il significato di un catalogo dei diritti all'interno delle recenti costituzioni. - I diritti fondamentali e la loro garanzia. - Il multiculturalismo e l'identità nazionale con l'analisi di casi specifici: il caso del Canada, l'esperienza degli Stati Uniti d'America ed altre esperienze a confronto. Considerando che convenzionalmente 1 CFU è pari a 25 ore di studio, ciascun modulo impegna lo studente in media per: 6 ore di lezione video 10 ore di studio personale 6 ore di completamento etivity e partecipazione al forum test di autovalutazione Modulo 1 – Presentazione del corso. Principi generali di diritto costituzionale (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimana 1) dove sono affrontati i seguenti argomenti: la Costituzione ed il costituzionalismo; le origini storiche del diritto internazionale dei diritti dell'uomo e l'applicabilità dei Trattati

	internazionali; il potere costituente ed il potere costituito, la classificazione delle costituzioni e le differenti procedure di revisione costituzionale. Modulo 2 – Le fonti del diritto e le famiglie giuridiche (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimane 1 e 2) dove sono affrontati i seguenti argomenti: le fonti del diritto, i modelli di civil law e di common law, la loro evoluzione e diffusione. Etivity 1 – (6 ore di carico di studio - settimana 2) Modulo 3 – Le forme di Stato (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore – settimana 3) dove sono affrontati: la distinzione tra le diverse forme di Stato (assoluto, liberale, democratico ed autoritario) e le loro principali caratteristiche; la natura giuridica dello Stato Federale e di quello Regionale; il Socialismo tra forma di Stato e forma di governo. Modulo 4 – Le forme di governo (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 6 ore - settimana 4) dove sono affrontati: la classificazione delle varie forme di governo e le rispettive caratteristiche; lo studio della forma di governo parlamentare, presidenziale, semipresidenziale e direttoriale. 3 Etivity 2 – (6 ore di carico di studio - settimana 5). Modulo 5 – Gli organi costituzionali ed il loro funzionamento (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimana 6) dove sono affrontati: le competenze degli organi costituzionali in Italia e Francia; la figura del Capo dello Stato e la neutralità del potere che rappresenta; il significato del termine Costituzione. Modulo 6 – La giustizia costituzionale (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore – settimana 7) dove sono affrontati: la nascita della giustizia costituzionale negli Stati Uniti d’America; il modello kelseniano; il Consiglio costituzionale in Francia e la sua evoluzione; i tipi di controllo di costituzionalità, le sentenze ed i loro effetti. Etivity 3 – (15 ore di carico di studio - settimana 7). Modulo 7 – Il costituzionalismo e la codificazione dei diritti (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore – settimana 8) dove sono affrontati: le caratteristiche del costituzionalismo, le diverse aree geografiche ed i periodi storici; il catalogo dei diritti e la Costituzione italiana; la codificazione dei diritti ed il caso del Canada. Modulo 8 – Il multiculturalismo (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimana 9) dove sono trattati: il valore del multiculturalismo e l’esempio del Canada. Etivity (15 ore di carico di studio – settimana 10).
Materiali di studio	MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in moduli didattici, video-lezioni, test di autovalutazione con domande a risposta multipla, lezioni frontali, seminari di approfondimento. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense e slides. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. N.B. LA PARTE GENERALE DEL CORSO (MODULI 1-6, CORRISPONDENTI ALLE LEZIONI 1-18) PUO’ ESSERE STUDIATA, IN ALTERNATIVA ALLE DISPENSE PRESENTI, SULL’EBOOK INSERITO ALL’INTERNO DEL CORSO. Testi consigliati: PARTE GENERALE: L. Pegoraro, A. Rinella, Sistemi costituzionali comparati, Torino, Astrea - Giappichelli Ed., 2017. PARTE SPECIALE: E. Ceccherini (a cura di), Pluralismo religioso e libertà di coscienza, Milano, Giuffrè, 2012. <u>Si consiglia di utilizzare traduzioni ufficiali dei testi costituzionali di riferimento, presenti nel web</u>
Metodi didattici	Le modalità di fruizione del corso prevedono la sua declinazione in: didattica erogativa didattica orientativa didattica interattiva Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell’insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.
Modalità di verifica dell’apprendimento	La struttura del corso prevede alcune prove in itinere per l’autovalutazione dell’apprendimento consistenti in quesiti a scelta multipla.

	La prova finale d' esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (Etivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali. L'esame di profitto può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente. La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello complessivo di preparazione dello studente. L'adeguatezza delle risposte sarà valutata in base ai seguenti criteri: completezza delle argomentazioni, capacità di approfondire i collegamenti tra le diverse tematiche, chiarezza espositiva, padronanza del linguaggio giuridico La prova scritta prevede 3 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta. Le domande a risposta aperta saranno valutate con un punteggio massimo di 8 punti ciascuna, quelle a risposta multipla con un punteggio massimo di 2 punti ciascuna. In alternativa, la prova scritta potrà prevedere 30 domande a risposta multipla, ciascuna delle quali sarà valutata 1 punto in caso di risposta corretta e 0 punti in caso di risposta errata. .
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere. La decisione finale sarà presa dal docente in base alla considerazione sulle opportunità e originalità delle tematiche proposte
N.B. Per un numero ridotto di CFU (<u>fino a 4</u>) gli argomenti utili ai fini del superamento dell'esame sono quelli trattati nelle lezioni 1-11	
Studenti Erasmus	Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente e concordare un programma personalizzato. I materiali di studio (disponibili in italiano e in inglese) saranno forniti direttamente dal docente laddove non disponibili in Biblioteca. Sarà possibile sostenere l'esame scritto in lingua inglese.
Erasmus Students	Erasmus students are encouraged to contact the professor to agree on a customized syllabus. 5 Study materials (available in both Italian and English) will be provided directly by the professor if not available in the library. The written exam can be taken in English